

Il sottoscritto Admir Nocaj, nato a Shkoder (Albania) il 24.07.1975, cittadino italiano, codice fiscale NCJDMR75L24Z1000, in qualità di **"DATORE DI LAVORO"**, come definito dall'articolo 2, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo n° 81 del 9 aprile 2008, nonché Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della **Bouygues E&S Italia S.p.A.**, con sede legale in Milano – via Giorgio Stephenson 73, capitale sociale Euro 12.000.000,00 i.v., iscritta nel Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di codice fiscale e di iscrizione 12763640153 ed al REA al n. MI-1583524 (di seguito anche **"Società"**), in forza dei poteri all'uopo conferitigli con delibera del consiglio di amministrazione del 20 ottobre 2023, regolarmente depositata ed iscritta presso il competente Registro delle Imprese,

PREMESSO

- che la frammentazione dell'attività societaria, il numero dei dipendenti impiegati, le complessità della materia ed il susseguirsi di normative da attuarsi hanno indotto il Datore di Lavoro a decidere il conferimento di deleghe ex art. 16 D. Lgs. 81/08 a delegati che seguano e si occupino stabilmente, e con ampi poteri e facoltà di spesa, dell'attuazione delle normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro sia da parte del personale strettamente dipendente della Società, che operi presso la Società o nelle sedi di terzi committenti o presso cantieri mobili, sia da parte dei subappaltatori lavoratori autonomi o organizzati in forma societaria e/o dei relativi dipendenti, impregiudicate, tuttavia, le disposizioni dell'art. 26 comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. 81/08;
- che il signor Maurizio Squassina è in possesso di un attestato di "Corso di Formazione per Dirigenti" ai sensi dell'art. 37 comma 7, D. Lgs 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011;
- che il signor Maurizio Squassina è disponibile ad assumere l'incarico e le funzioni di cui al presente atto ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 dichiarandosi esperto e in grado, per capacità, esperienze professionali sino a questo momento maturate e conoscenze tecnico-legislative, e che si impegna comunque ad aggiornare a tutti i futuri mutamenti, di adempiere con precisione e rigore alle funzioni che gli saranno delegate ai sensi dell'art 16 del D. Lgs. 81/08 in forza del presente atto e di eventuali integrazioni successive;

Tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto e fermo restando il permanere del proprio obbligo di vigilanza, il sig. Admir Nocaj,

DELEGA

il signor **Maurizio Squassina**, nato a Brescia (BS) il 29/07/1967, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale SQSMRZ67L29B157B (il **"Delegato"**), ad esercitare e svolgere quale **DIRIGENTE** della sopramenzionata Società, per la particolare competenza tecnica, le capacità personali e l'adeguato inquadramento organizzativo, nell'ambito delle attività svolte in ciascun cantiere mobile o luogo di lavoro di soggetti terzi nel quale siano chiamati ad operare gli addetti della Società della sotto menzionata:

DIVISIONE "BUILDINGS & INDUSTRY"

(tali cantieri o luoghi di lavoro di soggetti terzi sono di seguito indifferentemente denominati **"Cantiere"**), le funzioni indicate espressamente nel presente atto nei limiti di cui all'art. 17 lettera a) del già citato D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Si richiamano i provvedimenti legislativi, cui il Delegato dovrà riferire particolare attenzione per l'assolvimento dell'incarico affidatogli, regolando gli stessi le principali incombenze poste a carico della Società in tema di:

1. salute e sicurezza sul lavoro, nei limiti di quanto di seguito previsto: D. Lgs 81/08 e successive integrazioni e modifiche;
2. sicurezza macchine e impianti: D. Lgs 17/10, DM 37/08, DPR 462/01 e Regolamento (UE) 2023/1230 del 14 giugno 2023;
3. primo soccorso aziendale: DM 388/03 e DM 19 del 24/01/2011;
4. prevenzione incendi: DM del 03/09/2021, DPR 151/11;
5. emissioni atmosferiche: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
6. scarichi idrici: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
7. emissioni sonore: Legge 447/95, DPCM 1/03/91, DPCM 14/11/97, e successive integrazioni e modifiche;
8. sostanze pericolose: Regolamento (CE) n. 1907/2006 e n. 1272/2008 e successive integrazioni e modifiche;
9. gestione dei rifiuti: D. Lgs 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
10. informazione, formazione e addestramento: Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011; Accordo Stato-Regioni del 22/02/2012, Accordo Stato-Regioni del 07/06/2016 e Decreto 6 marzo 2013 e DM 04/03/2013;
11. lavori elettrici: norma tecnica CEI 11-27:2014;
12. ambito ferroviario: disposizioni operative di esercizio e di sicurezza emanate da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (RFI).

Ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive integrazioni e modifiche, vengono delegate al Delegato le seguenti attività:

1. Pianificazione, redazione documenti

In relazione ai lavori da svolgersi all'interno di un Cantiere, ed in ossequio a quanto prescritto dagli artt. da 88 a 104 del D. Lgs. 81/08, il Delegato quale referente della Società dovrà, con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) fornire, tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del piano operativo di sicurezza (POS), ex art. 89, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 81/08 tra cui:
 - le risorse del Cantiere necessarie ad operare sullo stesso, adeguate in numero e qualifica;
 - i dati anagrafici delle imprese appaltatrici e dei lavoratori autonomi e le relative lavorazioni affidate;
 - la descrizione dell'attività del Cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro;
 - l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisorie di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel Cantiere;
 - l'elenco delle sostanze e preparati pericolosi utilizzati nel Cantiere con la relativa scheda di sicurezza.
- b) Sottoscrivere, unitamente al Datore di Lavoro, quale Delegato ex art. 16 del D. Lgs. 81/08 il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
- c) trasmettere il Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Società al Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (alias CEL).

- d) fornire ai datori di lavoro committenti della Società tutti gli elementi utili e necessari alla redazione del documento di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs 81/08 (DUVRI), e sottoscrivere, unitamente al Datore di Lavoro, tale documento per conto della Società che operi quale appaltatore o subappaltatore;

In relazione ai lavori affidati agli appaltatori, subappaltatori e ai lavoratori autonomi che accedono all'interno del Cantiere ed in ossequio a quanto prescritto all'art.97 del D. Lgs 81/08, il Delegato, quale referente della Società, dovrà con il supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione della Società:

- a) verificare le condizioni di sicurezza dei lavori affidati alla Società e l'applicazione delle disposizioni e delle prescrizioni del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- b) verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi incaricati dalla Società, nonché il possesso da parte di questi ultimi della patente di cui all'art. 27 del D.lgs. 81/08;
- c) trasmettere il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) nonché il Piano Operativo di Sicurezza (POS) della Società ai subappaltatori e lavoratori autonomi per attuazione di quanto previsto;
- d) coordina gli interventi di cui agli artt. 95 e 96 del D.Lgs 81/08;
- e) verificare la congruenza dei Piani Operativi di Sicurezza (POS) dei subappaltatori rispetto a quello della Società, prima della relativa trasmissione al Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL).

2. Controllo delle attività

In relazione ai rischi interferenziali delle lavorazioni, competono in proprio al predetto Delegato gli obblighi di:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte delle squadre di lavoro della Società operanti nel Cantiere, delle misure di sicurezza e coordinamento previste dal Piano Operativo della Sicurezza (POS), dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e/o in ogni altro documento di valutazione dei possibili rischi interferenziali elaborato nell'ambito del suindicato cantiere;
- b) intrattenere con il Coordinatore per la Esecuzione dei lavori (alias CEL), tutti quei rapporti finalizzati all'adempimento di quanto previsto dall'art. 92 di cui al D. Lgs. 81/08;
- c) occuparsi delle misure generali di tutela *ex art.* 95 D.Lgs. 81/08, tra cui, in particolare, interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno e in prossimità del Cantiere;
- d) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possono causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;
- e) controllare che ogni lavoratore della Società che accede ai Cantieri sia in dotazione di apposita tessera di riconoscimento e, ove richiesto, munire i lavoratori di tessera identificativa specifica per l'appalto;
- f) in conformità con le previsioni di cui al Titolo V del D.lgs. 81/08 e, in particolare dell'art. 163, fare ricorso alla segnaletica di sicurezza, quando, anche a seguito della valutazione effettuata in conformità all'articolo 28, risultano rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, ovvero sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva.

In relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni svolte dal personale della Società, competono in proprio al predetto Delegato gli obblighi di:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi individuali messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di Lavoro ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza; in caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone del Cantiere che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa del Cantiere;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al Datore di Lavoro le non conformità rilevate;
- g) nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- h) adeguare, in funzione dell'evoluzione del Cantiere, la durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- i) informare il Datore di Lavoro al fine di valutare l'aggiornamento delle misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza di fini della sicurezza sul lavoro.

Con riferimento agli appalti e/o contratti d'opera per lavori che rientrano nel campo di applicazione del Titolo IV del d.lgs. 81/2008, ove la Società assumerà sia il ruolo di impresa affidataria che quello di impresa esecutrice, il Delegato dovrà esercitare, sempre per quanto attiene ai cantieri oggetto di specifico incarico ricevuto, tutti i poteri ed adempiere a tutti i doveri propri del Datore di Lavoro dell'impresa affidataria e dell'impresa esecutrice. In particolare, oltre al rispetto dei doveri tipici del Datore di Lavoro come previsto nelle sezioni precedenti della presente delega, per quanto applicabili alle attività di cantiere, il Delegato dovrà osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.lgs. 81/2008 e curare in particolare – a titolo esaustivo e non esemplificativo – per quanto di competenza in relazione alle opere effettuate direttamente dalla Società:

- a) il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) la scelta dell'ubicazione di posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso a tali posti, definendo vie o zone di spostamento o di circolazione;
- c) le condizioni di movimentazione dei vari materiali;

- d) la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, delle attrezzature di lavoro, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- e) la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito dei vari materiali, in particolare quando si tratta di materie e di sostanze pericolose;
- f) l'adeguamento, in funzione dell'evoluzione del cantiere, della durata effettiva da attribuire ai vari tipi di lavoro o fasi di lavoro;
- g) la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro e lavoratori autonomi;
- h) le interazioni con le attività che avvengono sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere.

Inoltre, sempre nei casi in cui la Società operi anche come impresa esecutrice di una parte di lavori:

- a) adottare le misure conformi alle prescrizioni di cui all'allegato XIII d.lgs. 81/2008;
- b) predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili;
- c) curare la disposizione o l'accatastamento di materiali o attrezzature in modo da evitarne il crollo o il ribaltamento;
- d) curare la protezione dei lavoratori contro le influenze atmosferiche che possono compromettere la loro sicurezza e la loro salute;
- e) curare le condizioni di rimozione dei materiali pericolosi, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- f) curare che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente;
- g) redigere il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 89, comma 1, lettera h) escluse le mere forniture di materiali o attrezzature. In tali casi, il Delegato dovrà applicare le disposizioni di cui all'articolo 26 d.lgs. 81/2008.

Nell'ambito dei Cantieri per i quali la presente delega opera, al Delegato vengono attribuiti tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti per lo svolgimento delle attività delegate ivi inclusa la designazione dei Dirigenti e Preposti addetti (siano essi o meno muniti di delega ex art. 16 D. Lgs. 81/08).

3. Sorveglianza Sanitaria

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento del programma di sorveglianza sanitario stabilito dal medico competente nominato dal Datore di Lavoro, ed in particolare:

- a) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- b) nell'organizzazione delle attività del personale, attuare le risultanze della sorveglianza sanitaria, con particolare riferimento alle prescrizioni o limitazioni espresse nel giudizio di idoneità e – su parere conforme del medico competente – adottare le misure preventive e proattive particolari per i singoli lavoratori sulla base delle predette risultanze.

4. Informazione, Formazione e Addestramento

In relazione ai rischi specifici cui possono essere esposti i lavoratori impiegati e/o che accedono al Cantiere, il Delegato dovrà adempiere, anche attraverso i propri collaboratori, siano essi dirigenti o preposti, muniti o meno di sub-delega ex art. 16 del D. Lgs. 81/08, agli obblighi di informazione, formazione ed addestramento di cui agli articoli 36 e 37 del D. Lgs 81/08 diffondendo le relative norme di prevenzione specifiche, con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più utile, immediata ed esauriente la conoscenza, assicurando la registrazione di dette attività informative e/o formative.

5. Gestione delle emergenze

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge in materia di gestione delle emergenze per quanto riguarda i lavoratori operanti in Cantiere, ed in particolare:

- a) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione all'interno del Cantiere delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza *ex art. 18, comma 1, lett. b)*;
- b) curare e garantire la presenza all'interno del Cantiere delle dotazioni di pronto soccorso, in conformità al D.M. n° 388/03 (Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale) e successive modificazioni, provvedendo alla verifica delle relative scadenze ed alle necessarie sostituzioni;
- c) curare e garantire la predisposizione all'interno del Cantiere delle attrezzature di estinzione e degli altri dispositivi antincendio idonei in rapporto alle particolari condizioni in cui possono essere usati. Dette attrezzature e dispositivi devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto, in conformità con il Decreto Ministeriale del 3 settembre 2021 (Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro);
- d) curare e garantire la predisposizione ed il controllo periodico, all'interno del Cantiere, degli impianti antincendio, di evacuazione, di salvataggio e di primo soccorso previsti dal PSC;
- e) adempiere agli obblighi in materia di gestione delle emergenze di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/08.

6. Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)

Il Delegato dovrà, sulla base delle scelte effettuate dal Datore di Lavoro ed indicate nel POS:

- a) vigilare sulla corretta assegnazione dei DPI generici e specifici forniti ai lavoratori occupati in Cantiere;
- b) controllare e verificare il perfetto stato di efficienza ed il corretto e regolare utilizzo, da parte dei lavoratori impiegati presso il Cantiere, dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a disposizione, avvalendosi anche del supporto dei preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori che non utilizzino o impieghino irregolarmente o manomettano i mezzi personali di protezione.

7. Opere provvisoriale

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge per quanto riguarda le opere provvisoriale destinate ai Cantieri, ed in particolare:

- a) controllare e vigilare sulla corretta attuazione di tutte le attività manutentive e le verifiche periodiche necessarie a garantire la perfetta efficienza delle opere provvisorie in uso all'interno del Cantiere;
- b) disporre le attività di montaggio, trasformazione e smontaggio delle opere provvisorie (es. ponteggi, segnaletica stradale, ecc.) tramite lavoratori adeguatamente formati ed addestrati.

8. Macchine ed attrezzature

Il Delegato dovrà garantire l'adempimento delle prescrizioni di legge e delle direttive per quanto riguarda le macchine ed attrezzature in uso nei Cantieri, ed in particolare:

- a) controllare e vigilare sulla corretta attuazione di tutte le attività manutentive e le verifiche periodiche necessarie a garantire la perfetta efficienza delle macchine e attrezzature di lavoro in uso nel Cantiere (compresi i relativi dispositivi di sicurezza) e la relativa rispondenza alle disposizioni di legge;
- b) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle attrezzature di lavoro senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza.

9. Lavori elettrici

Il Delegato dovrà garantire il rispetto e l'adempimento delle prescrizioni di legge e della norma tecnica per quanto riguarda i lavori elettrici effettuati dagli operatori della Società, ed in particolare:

- a) prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono al rischio elettrico;
- b) individuare preventivamente e, se necessario, designare i lavoratori abilitati all'esecuzione dei lavori elettrici all'interno del Cantiere, siano essi svolti fuori tensione che in prossimità di parti attive o sotto tensione;
- c) intraprendere le azioni per conseguire e mantenere le condizioni di sicurezza per l'esecuzione del lavoro elettrico in coordinamento con il responsabile dell'impianto ed in ottemperanza alle specifiche procedure di lavoro;
- d) organizzare le squadre di lavoro che operano su impianti elettrici fuori tensione in modo che i lavori siano svolti preferibilmente da personale a cui è stata attribuita la condizione di persona esperta (PES) o persona avvertita (PAV), oppure alternativamente tramite personale comune sotto la supervisione di una PES;
- e) dare il benestare all'inizio lavori solo dopo avere messo in atto i provvedimenti sopra descritti, avvalendosi anche del supporto dei preposti deputati a tale funzione, i quali dovranno segnalare, per i provvedimenti disciplinari del caso, quei lavoratori inadempienti in merito;
- f) controllare che i lavori sotto tensione siano eseguiti soltanto su sistemi di categoria 0 e 1 in bassa tensione e che tali attività siano affidati a lavoratori riconosciuti dal Datore di Lavoro come idonei (PEI) in accordo a quanto previsto dalla normativa tecnica e dall'art. 82 del D. Lgs 81/08;
- g) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti al lavoro elettrico senza che le parti attive nelle vicinanze siano protette da dispositivi di protezione collettivi (DPC) e senza che tali lavoratori abbiano ricevuto l'informazione, formazione e addestramento adeguati e, nel caso di lavori sotto tensione, i necessari dispositivi di protezione individuali (es. guanti isolanti, visiera, attrezzi isolanti, ecc.).

10. Impianti ed apprestamenti di cantiere

Il Delegato dovrà realizzare ogni opera di apprestamento prevista dal PSC o dal DUVRI o necessaria ai fini della sicurezza ed igiene del Cantiere, tra cui in via esemplificativa ma non esaustive, le seguenti attività:

- a) curare il mantenimento del Cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- b) curare la manutenzione, il controllo prima dell'entrata in servizio e il controllo periodico degli apprestamenti, degli impianti e dei dispositivi al fine di eliminare i difetti che possono pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- c) assicurare la corretta installazione e verifica periodica dei dispositivi di protezione da scariche atmosferiche e degli impianti di messa a terra presenti presso il Cantiere;
- d) assicurare la corretta installazione e verifica periodica delle scaffalature, dei supporti e di ogni altro contenitore e/o deposito di materiali presenti presso il Cantiere;
- e) verificare la corretta collocazione all'interno ed all'esterno del Cantiere, della cartellonistica e della segnaletica di sicurezza e prevenire ogni possibile alterazione o manomissione;
- f) adottare ogni misura di sicurezza necessaria per prevenire la circolazione libera e indiscriminata dei veicoli e/o macchinari all'interno ed all'esterno del Cantiere, delimitando la viabilità in modo visibile, sia agli operatori a terra, che ai conduttori dei mezzi. In particolare, le aree di manovra dei veicoli dovranno essere chiaramente delimitate in modo da permettere i movimenti dei veicoli (soprattutto quelli a retromarcia) in condizioni di sicurezza per conducenti e operatori a terra;
- g) predisporre l'accesso e la recinzione del cantiere con modalità chiaramente visibili e individuabili, in particolare tramite cartellonistica di sicurezza e indicazioni in merito a accessibilità al Cantiere, aree di circolazione, eventuali aree aperte per le quali si possa configurare il rischio di caduta e l'avviso dei pericoli dovuti alle lavorazioni di Cantiere;
- h) adottare le misure ed installare i sistemi necessari per la captazione delle polveri o delle schegge che si possono sviluppare durante le lavorazioni;
- i) curare che lo stoccaggio e l'allontanamento dei detriti, delle macerie e dei materiali pericolosi avvengano correttamente, previo, se del caso, coordinamento con il committente o il responsabile dei lavori;
- j) provvedere all'installazione di impalcati/tettoie per la protezione di postazioni fisse di lavoro da caduta dall'alto di materiale;
- k) provvedere all'installazione all'interno del Cantiere, tramite imprese qualificate, degli impianti di illuminazione necessari in base alle lavorazioni richieste ed ai relativi ambienti di attività;
- l) assicurare la necessaria fornitura di acqua tramite la realizzazione ed installazione dei relativi impianti di approvvigionamento e scarico al servizio dei lavoratori e delle macchine;
- m) curare ogni adempimento per l'attivazione delle utenze necessarie all'interno del Cantiere.

11. Sostanze pericolose

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione delle sostanze pericolose presenti all'interno del Cantiere in accordo alle disposizioni di legge, ed in particolare:

- a) curare che la messa a disposizione delle sostanze, di qualsiasi genere e specie, non avvenga senza che i rischi per la salute e sicurezza sul lavoro siano stati valutati ai sensi del D. Lgs. 81/08; a tale fine sarà cura del Delegato provvedere all'invio delle relative schede di sicurezza al Servizio di Prevenzione e Protezione;
- b) provvedere affinché il deposito delle sostanze pericolose presenti all'interno del Cantiere sia conforme a quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente per la protezione della salute e sicurezza e dell'ambiente;
- c) vigilare affinché i lavoratori non siano adibiti all'uso delle sostanze pericolose senza che abbiano ricevuto i necessari dispositivi di protezione individuali previsti e l'informazione, formazione e addestramento adeguati in rapporto alla sicurezza, alla salute ed alla protezione dell'ambiente.

12. Gestione dei rifiuti

Il Delegato dovrà provvedere alla gestione dei rifiuti prodotti nel Cantiere in accordo alla normativa vigente per la protezione dell'ambiente adottando, in particolare, le seguenti cautele:

- a) provvedere affinché il deposito dei rifiuti presenti all'interno del Cantiere sia conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) curare che l'avvio al recupero o allo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e specie, avvenga nella osservanza delle specifiche norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti regolarmente autorizzati.

13. Facoltà di subdelega ex art. 16 D. Lgs. n. 81/08

Considerata la struttura organizzativa ed operativa della Società, al fine di rendere ancor più incisiva e tempestiva:

- a) l'attuazione delle misure di prevenzione e di sicurezza del lavoro generiche e specifiche richiamate nella presente delega;
- b) il rispetto da parte delle risorse impiegate nel Cantiere delle istruzioni operative per quanto concerne le modalità di esecuzione del lavoro e l'utilizzo dei mezzi di protezione;
- c) l'attuazione delle misure di manutenzione dei macchinari e delle attrezzature di lavoro,

il Delegato potrà avvalersi di ogni consulenza e, previa intesa con il Delegante, potrà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 81/08 s.m.i., subdelegare alcune specifiche funzioni tra quelle a lui delegate a soggetti, che per inquadramento contrattuale, competenze, funzioni e poteri subdelegati, possano realizzare e/o concorrere a realizzare efficacemente quanto precede ai punti a), b) e c).

Di quanto subdelegato, il Delegato darà comunicazione al Delegante.

Nell'ambito dei poteri di spesa di seguito indicati il Delegato, avvalendosi della facoltà di subdelega, dovrà a sua volta delegare gli occorrenti autonomi poteri dispositivi e di spesa al Subdelegato.

14. Autonomia di spesa ex art. 16 D. Lgs. n. 81/08

Al fine di consentire l'effettivo e pieno esercizio dei succitati compiti e poteri, vengono conferiti al Delegato i più ampi poteri finanziari ad essi connessi, con il solo limite di spesa fissato in euro 200.000,00 per singolo Cantiere per il primo anno adeguabili di anno in anno su presentazione di relazione annuale. A tal fine il Delegato potrà autonomamente sottoscrivere per conto della Società contratti e/o ordini di acquisto.

Nel caso in cui si rendesse necessario adottare interventi urgenti ed immediati al fine di far fronte ad eventi o situazioni imprevedibili costituenti minaccia o pericolo per la salute e la sicurezza dei lavoratori, per l'ambiente interno ed esterno e per i beni aziendali, il Delegato potrà assumere tutte le iniziative cautelari ritenute più opportune con la più ampia autonomia e potere di spesa e senza limitazione di importi.

Il Delegato dovrà altresì, con riferimento alle materie oggetto di delega, verificare la corretta applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione di cui al d.lgs. 231/01, impegnandosi a segnalare agli enti aziendali competenti la necessità di revisione del modello medesimo in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico. È rimessa al Delegato la valutazione sulla necessità od opportunità di conferire a dirigenti e/o preposti, mansionari, istruzioni operative, ordini di servizio e/o altri provvedimenti utili alla migliore organizzazione dei luoghi di lavoro, e comunque al fine di assicurare il più razionale e compiuto adempimento dei doveri di legge.

Il Delegato dovrà costituire un punto di riferimento per i Project Manager e/o i Project Director che verranno nominati in relazione ai Cantieri per lavori che rientrano nel settore di competenza, in modo da sovrintendere all'operato degli stessi, e fornire/ricevere agli/dagli stessi ogni informazione, comunicazione, notifica, anche da parte delle autorità pubbliche, aggiornamento, necessario per la corretta e proficua gestione delle lavorazioni che si svolgeranno nei Cantieri assegnati, ferma restando la piena autonomia decisionale e finanziaria dei Project Manager e/o dei Project Director nei limiti delle deleghe loro conferite.

È infine obbligo del Delegato di:

- a) riferire periodicamente al Datore di Lavoro, relazionandolo, se del caso, per iscritto, in ordine all'andamento dell'attività oggetto della presente delega, anche al fine di consentire a quest'ultimo, la eventuale predisposizione degli incumbenti di competenza, con specifico riferimento al controllo formale sull'attività svolta;
- b) segnalare al Datore di Lavoro ogni specifica circostanza o situazione con riferimento alla quale egli non sia in grado di adempiere agli obblighi previsti dalla presente delega;
- c) designare un sostituto in ogni circostanza in cui il medesimo delegato sia temporaneamente impossibilitato ad esercitare le proprie funzioni, per malattia o per altra assenza giustificata, previa segnalazione al Datore di Lavoro dell'impedimento e del nominativo del proprio sostituto;
- d) informare prontamente il Datore di lavoro in merito all'eventuale esistenza di situazioni che ostacolano o impediscano il regolare svolgimento delle funzioni delegate per effetto del presente atto e/o l'attuazione delle finalità di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previste dal Decreto.

Qualsiasi sopramenzionata delega attribuita al Delegato è subordinata al mantenimento della sua qualità di Dirigente di Bouygues E&S Italia S.p.A., con conseguente venir meno delle stesse, qualora il Delegato cessi di essere alle dipendenze della Società o per dimissioni dall'incarico.

Il soggetto Delegato, sottoscrivendo il presente atto, dichiara espressamente di accettare la su estesa delega e le funzioni che gli vengono conferite.

Il presente atto resterà conservato in originale nell'archivio aziendale.

Milano, 14 novembre 2024

Il Datore di Lavoro

Admir Nocaj

Per accettazione :

Il Delegato

Maurizio Squassina

Allegato A): Corso di Formazione per Dirigenti